



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
Settore autorizzazioni rifiuti
Via di Novoli, 26 50127 Firenze

Autorizzazioni discariche e impianti connessi
Via G. Galilei, 40 57122 Livorno

Prot. n.
da citare nella risposta

Data

Allegati: Risposta al foglio del n.

Oggetto: Discarica di rifiuti non pericolosi, sita nei comuni di Cascina (PI). Gestore: Ecofor Service SPA. Istanza di riesame con valenza di rinnovo, senza modifiche, dell'AIA n. 1661 della Provincia di Pisa del 21/04/2010 e smi ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lettera b). Indizione della Conferenza di servizi ex art. 14 e 14-ter L. 241/1990 e convocazione prima riunione. (pratica Aramis 55533).

A

SUAP Comune di Cascina

ARPAT Dipartimento di Pisa

ATO Toscana Costa

Azienda USL Toscana Nord Ovest

Comando Provinciale VVF Pisa

e, p.c.

Ecofor Service spa

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- la società Ecofor Service SPA è il gestore della discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc. Navacchio nel Comune di Cascina (PI), autorizzata con AIA. n. 1661 della Provincia di Pisa del 21/04/2010 e smi;
- la società Ecofor Service SPA, con prot. gestore n. 22/0297/ATE/TP del 20/04/2022, ha inviato tramite il SUAP del Comune di Cascina (PI), l'istanza di riesame con valenza di rinnovo, acquisita in atti reg.li prot. n. 0166553 del 22/04/2022;
- con nota n. 0209644 del 20/05/2022 lo scrivente settore ha inoltrato la richiesta di integrazione documentale a seguito della verifica di completezza formale, ai sensi dell'art. 29 ter c. 4 del Dlgs. 152/2006 e smi;
- con la nota n. 22/448/ATE/TP del 04/07/2022, il gestore ha inviato al SUAP del Comune di Cascina le integrazioni richieste acquisite al protocollo regionale n. 269326 del 05/07/2022;

VISTO l'art. 29-octies, c. 3, lett. b) del Dlgs 152/2006 e smi che disciplina che il riesame con valenza di rinnovo è disposto sull'istallazione nel suo complesso "quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera istallazione";

TENUTO CONTO che il Dlgs 152/2006 e smi individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza relativamente al procedimento suindicato;

VISTO l'art. 29-octies, comma 10, il quale prevede che il riesame è condotto con le modalità di cui agli artt. 29-ter, comma 4 e 29-quater del Dlgs 152/2006 e smi;

VISTO il comma 5 dell'art. 29-quater, il quale prevede la convocazione dal parte dell'autorità competente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, di apposita Conferenza di servizi, alla quale sono invitate le amministrazioni competenti in materia ambientale nonché le amministrazioni competenti per il rilascio dei titoli abilitativi richiesti contestualmente al rilascio dell'AIA, che ha luogo ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 e smi;

RILEVATO altresì, che:

- ai sensi dell'art. 26 della lr 40/2009, il Dirigente del settore autorizzazioni rifiuti, responsabile del procedimento in argomento, riveste anche il ruolo di Rappresentante Unico Regionale e che, ai sensi dell'art. 26-ter, nei casi previsti dalla medesima legge, convoca una conferenza interna in modalità simultanea, definendo tempi e modalità di acquisizione degli atti;

con la presente

INDICE

la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2, L. 241/90 e contestualmente

CONVOCA

la prima riunione in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter L.241/90, in via telematica, invitando le amministrazioni in indirizzo a partecipare alla prima riunione che si terrà il giorno 5 maggio 2023 alle ore 10.00 tramite il seguente link:

<https://spaces.avayacloud.com/u/lucia.lazzarini@regione.toscana.it>

con il seguente ordine del giorno:

- acquisizione dei pareri/contributi istruttori degli enti/amministrazioni in indirizzo e in particolare:
 - ARPAT: parere sul PMC e contributo istruttorio di valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di riesame, con particolare riferimento agli elaborati relativi allo stato di applicazione delle BAT di settore (Dlgs 36/2003 e smi);
 - Comune di Cascina: prescrizioni del Sindaco ai sensi del comma 6 dell'art. 29-quater del Dlgs 152/2006 e smi;
- eventuale definizione della richiesta di integrazione ex c. 8, art. 29-quater del Dlgs 152/2006;
- eventuale adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

al tal fine, ai sensi dell'art. 14 comma 2, L. 241/90,

COMUNICA CHE:

- a. il procedimento ha come oggetto il riesame dell'AIA rilasciata con DD n. 1661 del 21/04/2010 dalla Provincia di Pisa e smi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29-octies del Dlgs 152/2006;
- b. il domicilio digitale dell'amministrazione è regionetoscana@postacert.toscana.it;
- c. il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Autorizzazioni rifiuti, dott. Sandro Garro;
- d. l'ufficio presso il quale prendere visione degli atti è l'ufficio territoriale della Regione Toscana, Direzione Ambiente e energia, Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti, Autorizzazioni Discariche e impianti connessi, sede di Livorno, via G. Galilei, 40;
- e. ai sensi del comma 3, dell'art. 29-quater, del DLgs. 152/2006 e smi si procederà alla pubblicazione sul sito dell'Amministrazione procedente dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza congiuntamente alla sintesi non tecnica del progetto;

- f. ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato a esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- g. all'esito dell'ultima riunione questo settore procederà ad adottare la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Ai fini della definizione della posizione unica regionale, ai sensi dell'art. 26-ter della l.r. 40/2006 e smi, si chiede ai responsabili degli uffici dell'ARPAT e dell'Azienda USL competenti, di trasmettere entro il 28 aprile 2023, le proprie determinazioni in merito all'oggetto della conferenza.

In caso emergessero fatti di particolare necessità lo scrivente si riserva di convocare apposita conferenza interna, in data da destinarsi.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 14 - ter della L. 241/90 e smi, alla riunione della conferenza convocata il giorno martedì 5 maggio 2023, alle ore 11.00 è invitato a partecipare il soggetto proponente il progetto dedotto in conferenza, che legge in conoscenza.

Si comunica al proponente l'informativa ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente. Si chiede al proponente di portare a conoscenza dei propri consulenti l'informativa di cui trattasi.

Distinti saluti.

Il Dirigente responsabile
Dott. Sandro Garro

Per informazioni:

Lucia Lazzarini tel. 0554386222 – e mail lucia.lazzarini@regione.toscana.it

Paola Peccianti tel. 0554385412 – e mail paola.peccianti@regione.toscana.it

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Autorizzazioni Rifiuti dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso il Settore per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.